



A.S.L. TO2
*Azienda Sanitaria Locale
Torino*

Allegato n. 4 al Capitolato Speciale

**DOCUMENTO UNICO PRELIMINARE
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008**

**FORNITURA DEL
SERVIZIO DI LITOTRISSIA EXTRACORPOREA
OCCORRENTE ALLE STRUTTURE COMPLESSE DI UROLOGIA
DELLE ASL CITTA' DI TORINO ex TO2 E ASL TO4 DELLA REGIONE
PIEMONTE**

PREMESSA

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e ne attua, in particolare, il 3° comma che prevede *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”*.

Pertanto il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza negli appalti di servizi e forniture con annessi servizi accessori e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Il presente documento, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

1 INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE

1.1 Dati dell'appaltatore

Regione sociale

Sede legale

Datore di Lavoro

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Medico Competente

Rappresentanti dei lavoratori

Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza

1.2 Descrizione dell'attività svolta presso il committente e modalità lavorative

1.3 Attrezzature di lavoro utilizzate dall'appaltatore

1.4 Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività

1.5 Dispositivi di protezione in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività

1.6 Altre informazioni che l'appaltatore ritiene opportuno fornire al committente

2 INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITENZA

2.1 Dati del committente

Ragione sociale ASL TO2

Sede legale C.so Svizzera n.164 – 10149 TORINO

Datore di Lavoro Delegato: Direttori sanitari di presidio

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Ing. Cristina Prandi

Coordinatore Medici Competenti Dott. Roberto Testi

Rappresentanti dei lavoratori Dr. Bertucci Roberto (OAS), sig. Bordolani Emilio (OMV), sig. Cilenti Franco (OAS), sig. Puma Marino (OMV), sig. Fulgione Alfredo (OAS), Sig. Sanità Arnaldo (OAS), Sig. Sciuto Enzo (OMV), Dr. Grosso Paolo(SGB), Dott.ssa Piovesan Chiara (NPI V.Cavezzale), sig. Barducco Fulvio (SGB), Sig.ra De Candia Nunzia (SGB), sig. Mancin Danilo (SGB), sig. Miccichè Salvatore (c.so Verona 57), sig. Proto Gaetano (CPA)

2.2 Informazioni generali

In generale nei confronti dei lavoratori sono stati osservati gli obblighi in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n° 81/08 con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione necessarie.

Potenziali rischi di interferenza

Situazioni di interferenza

I rischi di interferenza tra il personale dell'Impresa Appaltatrice e gli occupanti delle strutture (personale ASL e utenti) possono verificarsi in casi ordinari (durante il transito degli operatori dell'appaltatrice all'interno delle strutture e durante l'esecuzione del servizio) e in situazioni straordinarie quali (emergenza o comportamento imprevedibile da parte degli utenti).

Nei luoghi di lavoro potrebbero operare anche imprese per la gestione di specifici servizi (quali ad esempi pulizia, movimentazione/trasporto pazienti e materiale, facchinaggio, ristorazione, ecc.), nonché ditte per le attività di manutenzione. In presenza di personale di altre ditte appaltatrici adottare le misure previste per il personale ASL e utenza.

Identificazione dei potenziali rischi da interferenza

Nella seguente tabella sono stati individuati i rischi presenti nell'ambito lavorativo che potrebbero costituire potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

| Rischi da interferenza | Aree interessate | Misure di prevenzione |
|------------------------|------------------|---|
| Biologico | Ospedale | Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'azienda per il reparto/servizio evitando di toccare oggetti o strumenti dei quali non si conosca l'uso. Interfacciarsi con i coordinatori sanitari/tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree oggetto dei servizi. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di |

| | | |
|------------------------|----------------------------------|--|
| | | malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente. |
| Incendio | Ospedale | Rispetto del divieto di fumare Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia; • controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; • evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; • evitare l'ostruzione delle vie di esodo; • evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco • attenersi alle norme di comportamento definite nei piani di emergenza. |
| Movimentazione carichi | Ospedale | La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc deve essere effettuata in sicurezza con personale sufficiente e con utilizzo di appositi ausili atti ad evitare spandimenti, cadute o quant'altro che possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti. Il rispetto dei percorsi e l'uso di carrelli di dimensioni adeguate in relazione alle luci dei passaggi individuati. |
| Elettrico | Ospedale Servizi territoriali | Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche. |
| Organizzativo | Ospedale | In considerazione dello svolgimento dell'attività sanitaria e dei servizi erogati dell'appaltatore concordare tempestivamente con i referenti della Committente per la programmazione delle operazioni in merito ad eventuali problemi o disguidi. |

In relazione alla tipologia di attività svolta e oggetto dell'appalto, non sono da prevedersi contatti diretti con apparecchiature sanitarie classificate come dispositivi medici e radiologici né con farmaci o sostanze ad uso sanitario.

Si ritiene che debba essere posta particolare attenzione alle procedure da attuarsi in caso di emergenza incendi. A tale proposito si dovranno seguire le disposizioni contenute nei piani di emergenza antincendio elaborati e le informazioni contenute nella cartellonistica affissa in cui sono richiamate semplici regole comportamentali da tenersi.

Verrà successivamente fornito un estratto del piano di emergenza che dovrà essere opportunamente divulgato agli addetti che si trovino ad operare presso le nostre strutture.

Al fine di operare in sicurezza si è ritenuto inoltre di individuare nel preposto (coordinatore infermieristico / tecnico) la figura a cui fare riferimento per le corrette procedure e informazioni necessarie.

Strutture interessate e relativi accessi.

Le strutture interessate dal servizio oggetto dell'appalto sono:

- Il presidio ospedaliero San Giovanni Bosco
- Il presidio ospedaliero Maria Vittoria

All'interno delle strutture le aree interessate dallo svolgimento del servizio sono i reparti di degenza e i servizi in cui viene consegnato il materiale.

Per l'accesso alle strutture ospedaliere gli automezzi dell'Azienda APPALTATRICE dovranno utilizzare gli ingressi riservati al carico e scarico merci mentre per la consegna del materiale alle varie attività i percorsi concordati e gli ascensori individuati.

Dovranno essere presi specifici accordi con il referente della Direzione Sanitaria qualora si renda necessaria l'introduzione o transito all'interno delle strutture ospedaliere di attrezzature particolarmente ingombranti

Tipologia di attività che l'azienda svolge nelle zone oggetto del servizio

Attività di tipo sanitario e di assistenza ai degenti

Operatori ASL che svolgono l'attività nelle zone oggetto del servizio

Nei locali è presente il personale sanitario addetto all'assistenza dei degenti.

Disponibilità dei servizi igienici

Non è prevista la disponibilità di servizi igienici diversi da quelli presenti per il pubblico presso le varie sedi, né la messa a disposizione di spogliatoi o di aree di stoccaggio, né del servizio mensa.

Ubicazione del locale adibito al primo soccorso

Si considera che ogni tipo di infortunio degli operatori dell'Impresa Appaltatrice, potrà essere trattato presso il pronto soccorso, operativo presso i presidi ospedalieri, ferme restando le misure di pronto soccorso ritenute opportune dalla stessa Impresa Appaltatrice per i suoi addetti (es: presenza di cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa)

2.3 Norme generali di comportamento negli ambienti della committenza

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto l'Impresa Appaltatrice:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione del servizio con i referenti delle Direzioni Sanitarie dei presidi ospedalieri onde evitare eventuali interferenze con le attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;

- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'ASL TO 2;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose e in caso di evacuazione deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza.

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

2.4 Informazione e formazione

Entrambe le parti, Committente e Appaltatrice, provvederanno ad informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto.

L'Impresa appaltatrice attua, nei confronti dei propri operatori, anche specifiche azioni di formazione riferite non solo ai rischi specifici propri dell'attività, ma anche ai rischi dovuti allo svolgimento della stessa in ambiente sanitario.

3 COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, non si ritiene che siano da prevedere costi aggiuntivi per la sicurezza.

I costi di eventuali misure (apprestamenti particolari DPI, ect) che dovessero rendersi necessarie saranno indicati nel DUVRI che sarà allegato al contratto o in successive revisioni dello stesso.

4 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente **DOCUMENTO UNICO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA** verrà perfezionato e formalizzato con la ditta aggiudicataria sottoscritto e siglato in ogni pagina dai suoi estensori.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare e formare sul contenuto del presente documento tutti gli eventuali subappaltatori nonché coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.).

Impresa Appaltatrice del servizio
